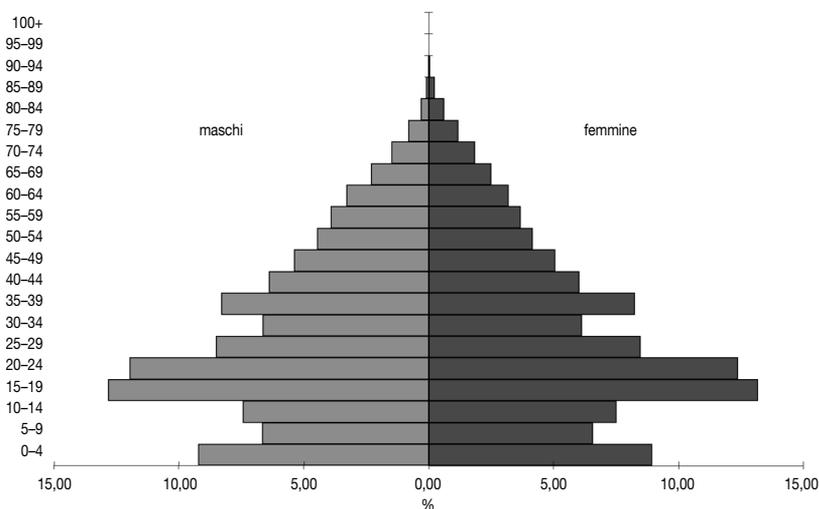


## Capitolo primo

Figura 1. *Struttura per età, Sichuan, 1990*



Un altro aspetto saliente, comune alla maggior parte delle regioni cinesi, è il livello elevato e l'ampia variabilità della componente maschile della popolazione. La predominanza dei maschi, caratteristica dei paesi a forte preferenza per i bambini di sesso maschile, risulta piuttosto accentuata: i cittadini di sesso maschile sono quattro milioni in più delle donne. Il rapporto di mascolinità, inoltre, si distanzia dalla norma biologica anche nei gruppi di età elevata. Secondo una caratteristica costante della specie umana, ogni cento femmine nascono di norma centocinque maschi: nei primissimi anni di vita, il rapporto tra effettivi della popolazione maschile e femminile è dunque nell'ordine del 105 per cento, dopodiché tende normalmente a diminuire nel corso degli anni per effetto della maggiore fragilità biologica dei maschi. Tra la popolazione in età infantile del Sichuan, i bambini risultano in sovrannumero rispetto alla norma biologica di una percentuale prossima al 5 per cento; tale circostanza, legata alla discriminazione sessuale, si presta a varie interpretazioni: sottoregistrazione dei discendenti di sesso femminile in occasione dei censimenti, aborto volontario dei feti di sesso femminile individuati tramite ecografia, minori cure riservate alle figlie